



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.)  
Art. 2, comma 1, OCDPC n. 0388 del 26.08.2016

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° UC/TERAG16/0044419  
del 03/09/2016  
----- USCITA -----

Al Direttore Protezione Civile Regione Abruzzo  
[protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it](mailto:protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it)

Al Direttore Protezione Civile Regione Lazio  
[agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agenziaprotezionecivile@regione.lazio.legalmail.it)

Al Direttore Protezione Civile Regione Marche  
[regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it](mailto:regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

Al Direttore Protezione Civile Regione Umbria  
[centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)

Alla Commissione Speciale di Protezione Civile  
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome  
Coordinamento della Provincia autonoma di Trento  
[cspc@pec.provincia.tn.it](mailto:cspc@pec.provincia.tn.it)

**OGGETTO:** *Sisma Italia centrale agosto 2016: procedure operative, strumenti di rilievo e gestione per il censimento danni e l'agibilità post-evento delle costruzioni.*

Al fine di ottimizzare le operazioni di rilievo del danno sulle strutture pubbliche e private coordinate da questa Di.Coma.C., si forniscono le seguenti indicazioni operative.

Si ricorda preliminarmente che, in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. 5 maggio 2011 (pubblicato in G.U.R.I. n. 113 del 17/05/2011) e del successivo D.P.C.M. 8 luglio 2014 (pubblicato in G.U.R.I. n. 243 del 18/10/2014), i sopralluoghi su edifici ordinari devono essere effettuati utilizzando la scheda di rilevamento AeDES, nella versione allegata al citato D.P.C.M. 8 luglio 2014 e sulla base di quanto previsto dal relativo manuale di compilazione, anch'esso allegato al medesimo decreto.

Conformemente a tale decreto, la valutazione di agibilità post sismica è da intendersi come una valutazione temporanea e speditiva, ovvero formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili. Essa non è, pertanto, una verifica di idoneità statica, né comporta calcoli o approfondimenti numerici e sperimentali, ed altresì non sostituisce i certificati di collaudo statico e di agibilità

ai sensi del D.P.R. 380/2002, recante il testo unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia.

La procedura per la dichiarazione di agibilità, quindi, consiste esclusivamente nel verificare che le condizioni di sicurezza dell'edificio antecedenti al sisma non siano state sostanzialmente alterate a causa dei danni provocati dal sisma stesso. Il giudizio "agibile" significa che a seguito di una scossa successiva, di intensità non superiore a quella per cui è richiesta la verifica, sia ragionevole supporre che non ne derivi un incremento significativo del livello di danneggiamento generale.

Ciò premesso, trattandosi di emergenza a carattere nazionale, in conformità alle previsioni dell'art. 1, comma 4 del D.P.C.M. 5 maggio 2011 e dell'art. 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2014, si ribadisce che per l'esecuzione dei sopralluoghi di agibilità questa Di.Coma.C. si avvale di tecnici, accreditati esclusivamente da questa struttura, in possesso dei requisiti di idoneità conformi a quanto disposto dai citati decreti e così definiti:

- a) idoneità conseguita in un corso abilitante a partire dal 1° aprile 2010;
- b) idoneità conseguita in un corso abilitante tra il 1° giugno 2000 ed il 31 marzo 2010, più relativo aggiornamento;
- c) qualificazione quale esperto (solo per i dipendenti pubblici o personale in organico alla struttura dei centri di competenza), nei termini di seguito specificati: partecipazione certificata a campagne di rilievo del danno ed agibilità effettuate a partire dal 1997 per almeno tre differenti eventi, con un numero minimo complessivo di 15 giornate effettive di attività di sopralluogo, ovvero per un singolo evento con almeno 30 giornate effettive di sopralluogo.

Si precisa che per i corsi di cui ai punti a) e b) si intendono quelli abilitanti organizzati secondo standard formativo condiviso con il Dipartimento della protezione civile.

Infine, per la corretta gestione dei sopralluoghi, sia da parte dei Centri Operativi Comunali, sia da parte dei Centri di Coordinamento sovraordinati, oltre che dei tecnici rilevatori, si allega alla presente una "scheda di sintesi" delle procedure operative da seguire nella gestione della Funzione di supporto Censimento Danni ed Agibilità post evento delle costruzioni presso i C.O.C.. Si allegano, altresì, i modelli da utilizzare presso la suddetta Funzione; in particolare i modelli IPP, IC, MUT per le istanze di sopralluogo, i modelli GEI e GP1 dei resoconti di agibilità e dei provvedimenti urgenti

*Foglio n. 3*

e/o agibilità parziali, il modello Cns1 per i riepiloghi delle istanze ricevute dal Centro Operativo Comunale e per la conseguente stima giornaliera di squadre di rilevatori necessarie.

Si invitano codeste Regioni a veicolare l'informativa a tutte le proprie strutture interessate, compresi gli enti locali, ed effettuare, d'intesa con la scrivente Di.Coma.C., un efficace monitoraggio ai fini della corretta applicazione della procedura.

IL COORDINATORE  
Immacolata Postiglione



Funzione censimento danni e rilievo agibilità post evento

## ISTANZA DI SOPRALLUOGO PER EDIFICI/OPERE PUBBLICHE, PRIVATI

Al Sig. Sindaco del:

Richiesta n. \_\_\_\_\_

▪ Comune	_____
▪ Provincia	_____
▪ Regione	_____
▪ Evento	____ _ ( giorno, mese, anno )

Il sottoscritto .....  
 residente nel Comune di .....  
 indirizzo .....  
 tel. ....  
 in qualità di:  *Proprietario*  
                    *Inquilino*  
                    *Legale rappresentante della proprietà*  
                    *Altro (specificare).....*

### CHIEDE

che venga effettuata una verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio denominato  
 .....  
 sito in .....  
 Frazione/Località.....  
 Indirizzo.....  
 Dati Catastali: Foglio \_\_\_\_\_, Allegato \_\_\_\_\_, Particella/e \_\_\_\_\_

▪ Tipologia	<input type="checkbox"/> Edificio <i>ordinario</i> <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> Edificio di <i>grande luce o a struttura prefabbricata</i> <sup>2</sup> <input type="checkbox"/> <i>Altri manufatti non ordinari</i> <sup>3</sup>		
▪ Edificio composto da:	<input type="checkbox"/> <i>Un'unità immobiliare</i> <input type="checkbox"/> <i>Più unità immobiliari</i>		
▪ Uso prevalente	<input type="checkbox"/> <i>Residenziale</i> <input type="checkbox"/> <i>Ufficio</i>	<input type="checkbox"/> <i>Servizio pubblico</i> <input type="checkbox"/> <i>Produttivo</i>	<input type="checkbox"/> <i>Commerciale</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro .....</i>
▪ Proprietà	<input type="checkbox"/> <i>Pubblica</i> <input type="checkbox"/> <i>Privata</i>		
▪ Attualmente utilizzata	<input type="checkbox"/> <i>Si</i> <input type="checkbox"/> <i>No</i> <input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i>		

\_\_\_\_\_ Spazi da compilare preferibilmente da parte del Centro di Coordinamento.

*Data*  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

*Firma del richiedente*  
.....

<sup>1</sup> Edifici dell'edilizia per abitazioni e/o servizi, da intendersi quali unità di tipologia strutturale ordinaria in muratura, in cemento armato o acciaio o legno con struttura a telaio o a setti;  
<sup>2</sup> Edifici a tipologia specialistica, in cemento armato in opera o prefabbricato, muratura, acciaio, legno, quali capannoni industriali, edilizia sportiva, centri commerciali, mercati coperti, parcheggi, etc., di grande luce. Per grande luce è da intendersi una dimensione minima delle campate dell'ordine di grandezza di circa 10 m.  
<sup>3</sup> Opere con caratteristiche non ordinarie tipo: ponti, serbatoi, ciminiere, torri, porte monumentali, muri di sostegno, cinte murarie, beni archeologici, fontane, etc.

## ISTANZA DI SOPRALLUOGO PER EDIFICI DI CULTO

Al Sig. Sindaco del:

Richiesta n. \_\_\_\_\_

▪ Comune	_____
▪ Provincia	_____
▪ Regione	_____
▪ Evento	____ _ ( giorno, mese, anno )

Il sottoscritto .....  
residente nel Comune di .....  
indirizzo .....  
tel. ....

- in qualità di:  *Parroco*  
 *Rappresentante della Curia Vescovile*  
 *Rappresentante della Soprintendenza/Mibact*  
 *Proprietario*  
 *Altro (specificare).....*

### CHIEDE

che venga effettuata una verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio di culto denominato  
 .....  
 sito in .....  
 Frazione/Località.....  
 Indirizzo.....  
 Dati Catastali: Foglio \_\_\_\_\_, Allegato \_\_\_\_\_, Particella/e \_\_\_\_\_

▪ Tipologia Strutturale	<input type="checkbox"/> <i>Muratura</i> <input type="checkbox"/> <i>Cemento armato</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) .....</i>
▪ Destinazione d'uso	<input type="checkbox"/> <i>Cattedrale/Duomo/Basilica</i> <input type="checkbox"/> <i>Chiesa parrocchiale</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare) .....</i>
▪ Proprietà	<input type="checkbox"/> <i>Pubblica</i> <span style="margin-left: 100px;"><input type="checkbox"/> <i>Privata</i></span>
▪ Attualmente utilizzata	<input type="checkbox"/> <i>Si</i> <span style="margin-left: 50px;"><input type="checkbox"/> <i>No</i></span> <span style="margin-left: 50px;"><input type="checkbox"/> <i>Parzialmente</i></span>

— Spazi da compilare preferibilmente da parte del Centro di Coordinamento.

*Data*  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Firma del richiedente*  
 .....



ID MODELLO GE1: \_\_\_\_\_

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_

C.O.M. I \_\_\_\_\_

**RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE**

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*
_____	_____	_____ N. Civ. _____	PUBBLICA <input type="checkbox"/> ..... PRIVATA <input type="checkbox"/> .....	○ ○ ○ ○ ○ <input type="checkbox"/> A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario

(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (\*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Data \_\_\_\_\_

Squadra N. \_\_\_\_\_  
 Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Firme componenti squadra di ispezione  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 \_\_\_\_\_  
 (Firma e timbro responsabile del Comune)

ID MODELLO GP1: \_\_\_\_\_

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_

C.O.M. \_\_\_\_\_

**PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE**

*(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)*

SCHEDA GP1 n. \_\_\_\_\_

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	_____	.....
PUBBLICA <input type="checkbox"/> PRIVATA <input type="checkbox"/>	INDIRIZZO	.....
	_____	.....
	_____	.....
	N. Civ. _____	.....
	DESTINAZIONE D'USO	.....
	_____	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____
	_____	.....
PUBBLICA <input type="checkbox"/> PRIVATA <input type="checkbox"/>	INDIRIZZO	.....
	_____	.....
	_____	.....
	N. Civ. _____	.....
	DESTINAZIONE D'USO	.....
	_____	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____
	_____	.....
PUBBLICA <input type="checkbox"/> PRIVATA <input type="checkbox"/>	INDIRIZZO	.....
	_____	.....
	_____	.....
	N. Civ. _____	.....
	DESTINAZIONE D'USO	.....
	_____	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____
	_____	.....
PUBBLICA <input type="checkbox"/> PRIVATA <input type="checkbox"/>	INDIRIZZO	.....
	_____	.....
	_____	.....
	N. Civ. _____	.....
	DESTINAZIONE D'USO	.....
	_____	Rif. SCHEDA EDIFICIO N. _____

Squadra N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

.....  
 .....  
 .....

.....  
 .....

*(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)*

*(Firma e timbro responsabile del Comune)*



Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

COM  
di afferenza \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Tipologia Edificio TIPO DI SCHEDA	A			B		C	
	Istanze			Sopralluoghi		Squadre	
	A1	A2	A3	B1	B2	C1	C2
	Numero di Istanze pervenute nella giornata  contate singolarmente	Numero di Istanze totali pervenute cumulate  contate singolarmente	Numero di Istanze totali pervenute cumulate  raggruppate per edificio	Numero di Sopralluoghi effettuati nella giornata	Numero di Sopralluoghi totali effettuati cumulati	Numero di Squadre impegnate nella giornata	Numero di Squadre necessarie in previsione per il giorno successivo
Ordinario - AeDES							
Grande Luce - GL-Aedes							
Altri manufatti							
Chiese muratura							
Chiese CA							

## PROCEDURE PER SOPRALLUOGHI AeDES PRESSO IL COC/COMUNE

Ai sensi del DPCM 08/07/2014, la valutazione di agibilità post sismica con scheda AeDES è da intendersi come una valutazione temporanea e speditiva, ovvero formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili. Essa non è, pertanto, una verifica di idoneità statica, né comporta calcoli o approfondimenti numerici e sperimentali, ed altresì non sostituisce i certificati di collaudo statico e di agibilità ai sensi del DPR 380/2002, recante il testo unico delle disposizioni normative e regolamentari in materia edilizia. La procedura per la dichiarazione di agibilità consiste, esclusivamente, nel verificare che le condizioni di sicurezza dell'edificio antecedenti al sisma non siano state sostanzialmente alterate a causa dei danni provocati dal sisma stesso. Il giudizio "agibile" significa che a seguito di una scossa successiva, di intensità non superiore a quella per cui è richiesta la verifica, sia ragionevole supporre che non ne derivi un incremento significativo del livello di danneggiamento generale.

Le procedure da seguire, in generale, prevedono quanto segue:

- l'attivazione delle operazioni di verifica sugli edifici si avvia con le richieste dei cittadini al COC/Comune (a meno di richieste effettuate direttamente dalle Autorità locali, senza modificare il prosieguo della procedura);
- nell'ambito del COC/Comune si realizza un primo momento organizzativo di tali richieste, che potrebbero anche riferirsi ad unità immobiliari, per relazionarle alle vere e proprie unità strutturali (ogni scheda va riferita ad un edificio strutturalmente inteso);
- il COC/Comune, partendo dalle richieste di verifica su tali pre-individuati edifici, in funzione dei sopralluoghi da svolgere giornalmente, fa richiesta delle necessarie squadre di tecnici al Centro di Coordinamento superiore (struttura direttiva di gestione dell'emergenza) ove è centralizzata la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento;
- dalla Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore le squadre di rilevatori, ufficialmente registrate, numerate ed organizzate, vengono inviate al COC/Comune per l'espletamento delle ispezioni;
- le squadre di rilevatori si recano presso il COC/Comune per le attività di sopralluogo da effettuare ed assumono informazioni utili allo scopo con il sostegno della struttura locale;
- le squadre di rilevatori espletano il loro compito e, poi, informano il COC/Comune del giudizio di agibilità e degli eventuali provvedimenti urgenti necessari e/o agibilità parziali; a tal scopo compilano i modelli GE1 e GP1 in duplice copia, di cui una va lasciata al COC/Comune ed un'altra copia, firmata e timbrata dal responsabile comunale, viene consegnata, unitamente all'originale della scheda AeDES, presso la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore;
- il COC/Comune si organizza per ricevere gli esiti (approntando registri, cartografia, etc.), anche attraverso l'ausilio di sistemi informatici (i.e. Erikus) e per attivare i provvedimenti di propria competenza, compresa l'emissione delle eventuali ordinanze sindacali di sgombero (parziale o totale);
- le squadre di rilevatori rientrano presso la Funzione Censimento Danni e Agibilità post evento del Centro di Coordinamento superiore, ove avviene il controllo formale della compilazione della scheda;
- i dati rilevati verranno in seguito informatizzati dal Centro di Coordinamento deputato a tale funzione e trasmessi al COC/Comune.

Per il dettaglio ed una maggiore specifica di quanto sopra riportato, si rimanda al documento "Gestione della Funzione di supporto Censimento Danni ed Agibilità post evento delle costruzioni presso i Centri Operativi Comunali (C.O.C.)".